



IT INTEGRATION TEST PLAN

Safe Meeting

IT 1.0 – ultima modifica 12/12/2018

Destinatario del documento: Top Manager – Prof.ssa F.Ferrucci

Presentato da:

Alfonso Serio	Emilio Mainardi	Gianluca Verlingieri	Luca Di Chiara
Alessandra Capo	Donato Marmora	Andrea Califano	Matteo Ferrara

Approvato da:

Roberta Gesumaria	Francesca Tassatone
-------------------	---------------------



Storia dei cambiamenti

Data	Versione	Cambiamenti	Autore
11/12/2018	IT 0.1	Strutturazione documento ed inserimento delle sezioni relative all'introduzione e ai riferimenti.	Tutti
12/12/2018	IT 0.2	Inserimento nel documento della sezione: approccio testing di integration, struttura delle componenti da testare.	Tutti



Sommario

1. Introduzione	4
2. Riferimenti	4
3. Test di integrazione	4
3.1 Approccio Testing di Integration	4
3.2 Struttura delle componenti da testare	5

1. Introduzione

Il testing di integrazione rappresenta una delle fasi di testing più importanti, in quanto consiste nella verifica delle interazioni tra due o più componenti.

L'obiettivo del testing consiste nella **verifica della corretta interazione tra le componenti**.

Questo documento ha il compito di identificare la strategia di testing di integrazione per il sistema Safe Meeting (SM).

2. Riferimenti

Il documento di riferimento è: SM_TP, dove viene descritta la schedulazione del testing di integrazione.

3. Test di integrazione

3.1 Approccio Testing di Integration

La strategia adottata per il testing di integrazione è quella di tipo “Sandwich” che combina i due approcci Top-Down e Bottom-up, per questo necessità sia di stub che di driver. Il sistema viene suddiviso in tre livelli: uno centrale detto “target”, un livello al di sopra del target corrispondente al “presentation layer” e un livello al di sotto del target corrispondente allo storage. In questo modo possiamo effettuare il testing topdown e bottom-up in parallelo con lo scopo di arrivare ad integrare il livello centrale.

Vantaggi:

- ☺ Poche risorse di stub e driver necessarie
- ☺ Testing più veloce
- ☺ Top-Down e Bottom-up possono essere eseguiti in parallelo

Svantaggi:

- ☹ Non testa le singole componenti prima della integrazione
- ☹ Alti costi di testing dal momento che usa due approcci e non uno
- ☹ Sono richieste diverse competenze per eseguire test su più livelli

Per preparare il testing di integrazione sono stati seguiti questi passi:

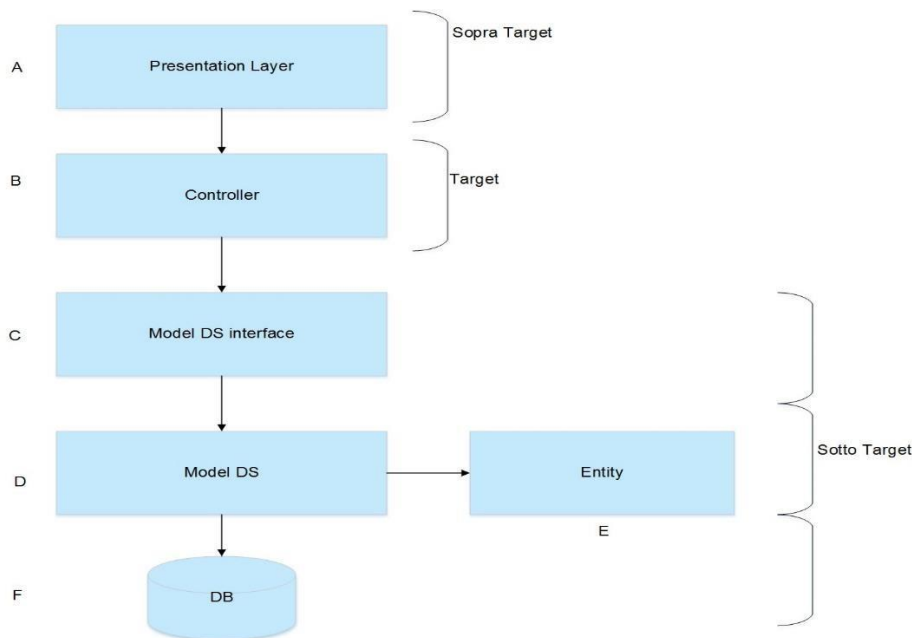
- Delineare l'architettura del sistema
- Identificare i moduli
- Capire la funzionalità di ogni modulo
- Capire come i dati interagiscono con gli altri moduli
- Capire input e output del sistema
- Creare layer (insieme di moduli) da testare
- Identificare e specificare delle condizioni di test

- Prendere una condizione alla volta e formulare un test case

3.2 Struttura delle componenti da testare

Questa metodologia di testing necessita per essere eseguita di tre passi fondamentali:

- Testare la user interface in isolamento mediante stubs
- Testare le componenti inferiori attraverso l'uso di drivers
- Aggiungere il livello centrale ed eseguire i test sul sistema completo



Il livello al di sotto del target è composto dal pacchetto “safemeeting.model”

Il livello centrale target è composto dal pacchetto: “safemeeting.control”

Il livello al di sopra del target è composto da tutti i file che si trovano sotto la cartella “Web Content”.

Di seguito è riportata la schedulazione delle attività di testing:

